



COMUNE di CAVENAGO di BRIANZA

Piazza Libertà 18 - 20873 Cavenago di Brianza (MB)
Codice Fiscale 01477970154 | Partita IVA 00714490968
Tel. 02/95241432-31 – Fax 02/95241455
E-mail: protocollo@comune.cavenagobrianza.mb.it
Posta certificata: protocollo@pec.comune.cavenagobrianza.mb.it

Spett.le
COMUNE DI CAVENAGO DI BRIANZA
UFFICIO TRIBUTI
Piazza Libertà 18
20873 Cavenago di Brianza (MB)
E-mail: protocollo@comune.cavenagobrianza.mb.it
Posta certificata: protocollo@pec.comune.cavenagobrianza.mb.it

Oggetto: MODULO DI ADESIONE ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI
AI SENSI DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE
APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 28.07.2026

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____
Residente a _____ Via _____ n. _____
Codice Fiscale _____ tel. _____ cell. _____
E-mail _____
PEC _____

(da compilare solo per le persone giuridiche)

In qualità di legale rappresentante delle Ditta/Società/Associazione/altro

Ragione Sociale _____
P.IVA/C.F. _____ Tel. _____ cell _____
Email _____
PEC _____

PREMESSO CHE

- ❖ con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 28.07.2026 è stato approvato il Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali ,ai sensi dell'art. 1, commi 102-110 della Legge 30 dicembre 2025 n. 199;
- ❖ il Comune di Cavenago di Brianza ha notificato la comunicazione ai sensi del predetto regolamento, contenente l'indicazione delle pendenze debitorie definibili;
- ❖ ai sensi del citato regolamento il debitore può manifestare la volontà di avvalersi della definizione agevolata mediante apposita dichiarazione da presentarsi entro 30 giorni dalla notifica della

comunicazione del Comune;

DICHIARA

di voler aderire alla definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse secondo le modalità previste dal Regolamento comunale

POSIZIONI DEBITORIE PER LE QUALI SI RICHIEDE LA DEFINIZIONE AGEVOLATA

N.	Tipologia Entrata	Atti *	Numero Atto	Anno	Importo Capitale	Spese	Totale definibile

*

- Ingiunzioni fiscali di pagamento
- Accertamenti esecutivi
- Omessi adempimenti dichiarativi e di versamento relativi al Tari/Imu
- Provvedimenti di rateizzazione

Il sottoscritto dichiara di voler effettuare il pagamento secondo la seguente modalità:

☐ versamento unico: entro il 31 marzo 2027;

oppure

☐ pagamento rateizzato (indicare il numero delle rate prescelto tra le seguenti opzioni):

Numero di rate richieste: _____

- fino a euro 100,00 nessuna rateizzazione;
- da euro 100,01 a euro 500,00: fino a quattro rate;
- da euro 500,01 a euro 1.000,00: fino a sei rate;
- da euro 1.000,01 a euro 2.000,00: fino a dodici rate;
- da euro 2.000,01 a euro 4.000,00: fino a diciotto rate;
- da euro 4.000,01 a euro 6.000,00: fino a ventiquattro rate;
- oltre euro 6.000,01 fino a trentasei rate.

Il debitore può comunque scegliere un numero di rate inferiore rispetto al massimo consentito.

DICHIARAZIONI DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- ❖ di aver preso visione del Regolamento approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 18 del 28.07.2026;
- ❖ di essere a conoscenza che la definizione agevolata comporta:
 - per i debiti risultanti da ingiunzioni di pagamento e da accertamenti esecutivi il pagamento delle somme dovute a titolo di capitale e di quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e cautelari e di notificazione degli atti della quota capitale del tributo o dell'entrata patrimoniale; delle spese di notifica, procedurali ed esecutive; delle eventuali somme dovute a titolo di aggio e/o rimborso spese e che sono quindi integralmente escluse sanzioni e interessi;
 - per le sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni del Codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie, le disposizioni del presente articolo si applicano limitatamente agli interessi, inclusi quelli di mora, alle maggiorazioni di cui all'articolo 27, sesto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, e alle somme maturate a titolo di oneri della riscossione;
- ❖ di essere consapevole che il mancato ovvero di insufficiente o tardivo versamento, superiore a quindici giorni rispetto alla scadenza stabilita, dell'unica rata ovvero di una di quelle in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, comporta la revoca della definizione agevolata. In tal caso, relativamente ai debiti per i quali la definizione non ha prodotto effetti, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto ai fini del calcolo dell'importo complessivamente dovuto e l'ente procede all'emissione dei relativi atti di accertamento/ingiunzione e/o all'attivazione delle procedure di riscossione coattiva

CONTENZIOSO PENDENTE

Il sottoscritto dichiara che, con riferimento alle posizioni debitorie oggetto della presente domanda:

☐ non sono pendenti giudizi

oppure

☐ sono pendenti i seguenti giudizi

e si impegna, in caso di ammissione alla definizione agevolata, a rinunciare ai relativi contenziosi secondo le modalità previste dal regolamento comunale.

ALLEGATI

- copia documento di identità
- eventuale delega (se presentata da rappresentante)
- eventuale documentazione utile alla definizione della posizione debitoria

Luogo e data _____ Firma _____

Titolare del trattamento dei dati

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Cavenago di Brianza con sede in Piazza della Libertà n. 18 a Cavenago di Brianza

Responsabile della protezione dei dati

Il Comune di Cavenago di Brianza, con decreto del Sindaco 1/2025 , ha designato, come previsto dall'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, un Responsabile della Protezione dei dati (RPD).

Il Responsabile per la protezione dei dati personali è Privacycert Lombardia S.r.l. nella persona del Dott. Massimo Zampetti, con sede in Bergamo, Passaggio Don Seghezzi n. 2, 24122 BG. Tel: 035 413 9494 Mail: info@privacycontrol.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati costituisce tra l'altro il punto di contatto, anche rispetto agli interessati, per le questioni connesse al trattamento dei dati personali (artt. 38 e 39 del Regolamento UE n. 2016/679)